



LA SCUOLA NELLA RETE

Genitori protagonisti

I genitori e il Circolo Didattico: un po' di storia.

Inizialmente i progetti nascevano da collaborazioni spontanee tra genitori ed insegnanti. Senza una progettualità coordinata a livello di Circolo

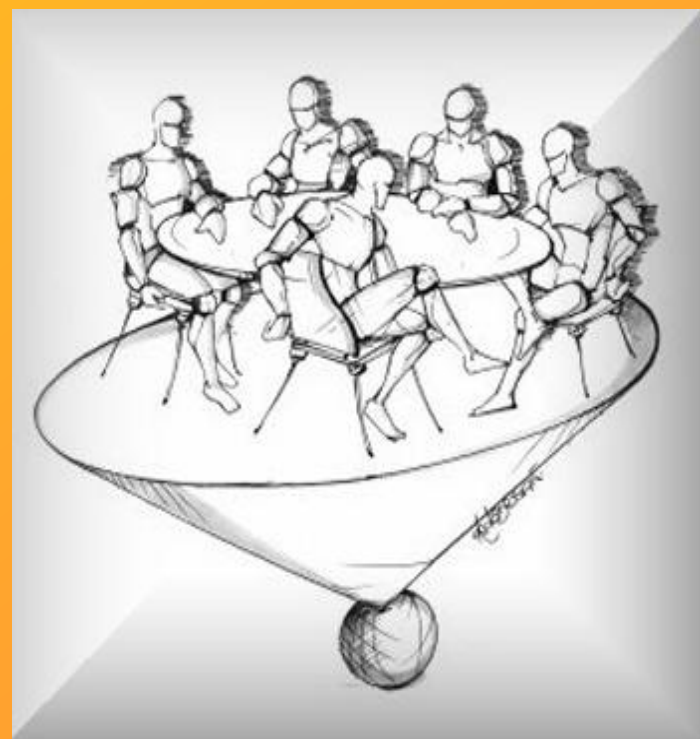


Spesso i genitori si davano da fare perché volevano essere coprotagonisti nella scuola

E' evidente la mancanza di coordinamento.

Pertanto nel 1999 si costituisce il Comitato Genitori del Circolo Didattico, formato da genitori rappresentanti di classe e di sezione, più un docente referente.

L'obiettivo è di favorire il coordinamento, le azioni comuni nei plessi in sinergia con la scuola per contribuire al miglioramento continuo.

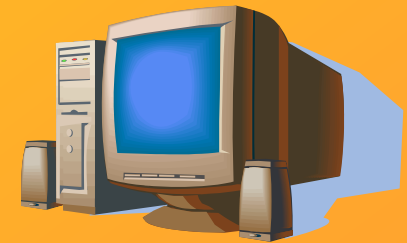


IL COMITATO:

- ha promosso iniziative culturali per i genitori
- ha proposto azioni per migliorare l'offerta formativa nella scuola.
- ha promosso delle azioni che avevano finalità immediata.

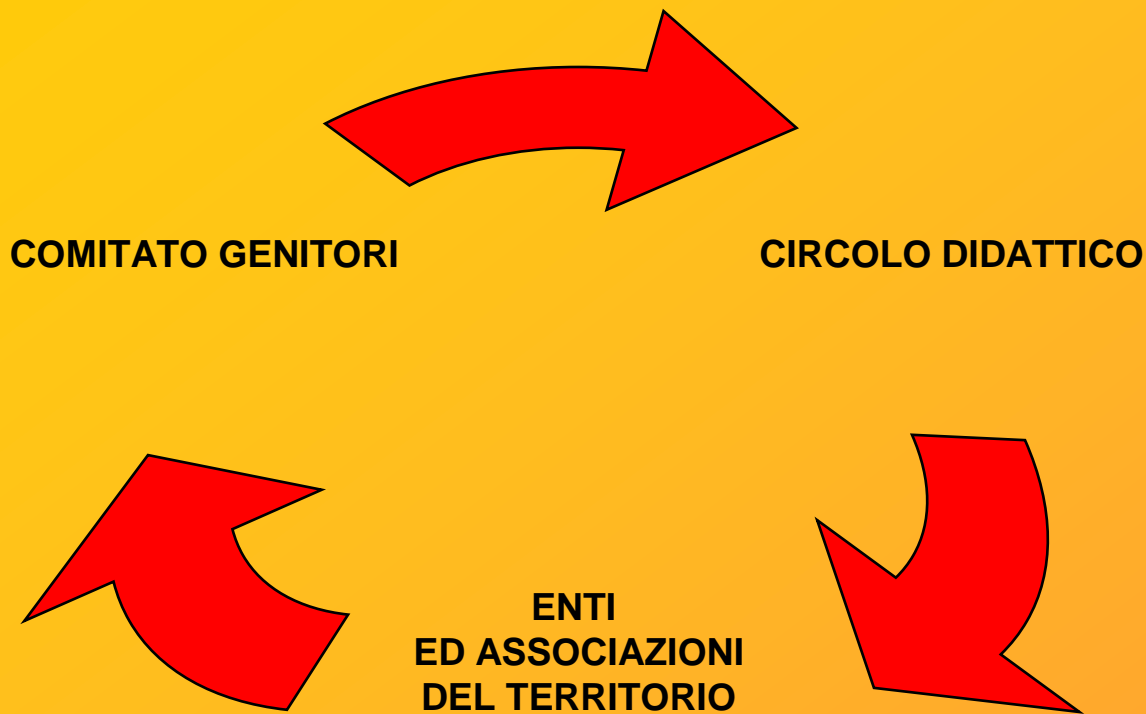
Alcuni esempi:

Nel 2000 sono stati chiesti computer dismessi agli enti locali per avviare l'insegnamento dell'informatica



Nello stesso anno si è spinto affinché in tutte le classi del circolo la lingua inglese fosse insegnata già dalla classe I^a. Obiettivo raggiunto e mantenuto nel tempo. Proposte di iniziative di approfondimento culturale su tematiche specifiche che riguardano la conoscenza della scuola intesa come struttura amministrativa (POF, autonomia scolastica,...) e sulla genitorialità, accolte dalla scuola e attuate.

Primo impegno di coordinamento tra plessi 1999/2000: redazione "Triciclo"



Il Comitato ha implementato nel tempo le collaborazioni con la Scuola condividendo le priorità e gli ambiti di intervento in sinergia anche con il territorio. Il comitato per meglio rispondere alle esigenze si è dato delle sottoarticolazioni:

COMITATO GENITORI : SOTTOARTICOLAZIONI

TRICICLO

1999/2000: PRIMO IMPEGNO DI COORDINAMENTO TRA I PLESSI
REGOLARITA' NELLE USCITE GARANTITA DAL PASSAGGIO DI
TESTIMONE NEGLI ANNI

2008/09: INSERIMENTO NEL SITO WEB DELL'ISTITUTO

FORMAZIONE GENITORI

SERATE CON ESPERTI

SCELTA DEI TEMI DAPPRIMA PROPOSTI DALLA SCUOLA ORA
PROGRAMMATI DAI GENITORI

GESTIONE IN ACCORDO CON GENITORI DI ALTRE SCUOLE DEL
TERRITORIO

COMMISSIONE MENSA

1999/2000: DA CONSELVE (GENITORI COINVOLTI 21)

AGLI ALTRI COMUNI E PLESSI DEL CIRCOLO

2008/09: GENITORI COINVOLTI 74

GENITORI PARTECIPANO

2004/05: MONITORAGGIO DISPONIBILITA'

OBIETTIVO: CONOSCERE LE COMPETENZE/COLLABORAZIONI
ESISTENTI E POTENZIALI

RISULTATO: AVVIATE ATTIVITA' PIANIFICATE PER PROGETTI
COMUNI

2008/09: PROG. "NO BORSE DI PLASTICA, SI BORSE DI STOFFA"
62 GENITORI COINVOLTI

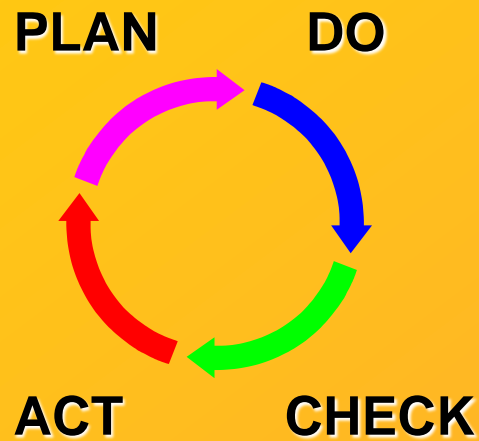
PIEDIBUS

2005/06: DA CONSELVE (8 GENITORI -15 ALUNNI)

2008/09: CONSELVE E CARTURA (35 GENITORI - 83 ALUNNI)

CICLO PDCA

Ciclo di 4 fasi per realizzare il miglioramento continuo, così come descritto da *Deming*



PLAN (Pianificazione)

DO (Esecuzione)

CHECK (Controllo)

ACT (Azione, adattamento e correzione)



Genitori Circolo
Didattico Conselve

Il Tricicel

Natale 2008 Foglietto delle Scuole Primarie e dell'infanzia del Circolo di Conselve fatto da alunni, genitori e insegnanti

Cari lettori,

in apertura del 7° numero del nostro giornale, desidero esprimere sentiti ringraziamenti a tutti coloro che sostengono la nostra scuola: al personale interno, a tutti coloro che l'aiutano a dare quotidianamente le migliori risposte possibili alle sempre nuove, crescenti e diversificate esigenze degli alunni che la frequentano. E' una schiera infinita, finché scrivo queste poche righe nella mia mente si affluisce una miriade di immagini, di situazioni, di persone: i docenti ma anche il personale di segreteria, i collaboratori scolastici, operatori questi ultimi il cui ruolo è a volte sottovalutato perché poco evidente ma non meno importante ed impegnativo. Come non ricordare poi sempre più numerosi sostenitori e collaboratori esterni: i genitori, le istituzioni, le Associazioni, i volontari. La scuola ha bisogno, ora più che mai, di essere aiutata a migliorare, ad attrezzarsi per far fronte alle nuove ed impegnative esigenze a cui non può sottrarsi. Le classi sono sempre più impegnative, più colorate, più eterogenee. Vorremo per le nuove generazioni stabilità e sicurezza che saranno sempre più difficili da raggiungere e da garantire perché il panorama sociale attuale, in cui i bambini e tutti noi siamo immersi, è caratterizzato dal cambiamento e dall'instabilità: famiglia, affetti, mondo del lavoro, modo di vivere, di consumare, di intessere relazioni. La scuola di oggi deve inventare pertanto nuove modalità per essere coerente con la sua missione e deve resistere alla tentazione di utilizzare vecchi schemi e vecchie modalità, apparentemente rassicuranti, ma non più efficaci, deve utilizzare con coscienza ed al meglio le risorse a sua disposizione con attenzione alle priorità.

La scuola di base in particolare è la scuola dell'accoglienza: "D tutti insieme o niente" è il titolo di un progetto realizzato in collaborazione con l'Amministrazione comunale e l'Associazione "L'albero". Esso fa sintesi di un importante obiettivo: l'esigenza di accogliere tutti i bambini, ponendo particolare attenzione a coloro che esprimono "bisogni educativi speciali" (alunni diversamente abili, alunni stranieri, alunni in difficoltà di apprendimento) ma senza perdere di vista l'esigenza di crescita di ciascuno (ogni alunno è "speciale"). Una bella sfida, un traguardo mai completamente raggiunto, che richiede flessibilità, clima collaborativo per condividere scelte ed azioni.

Per questo ringraziamo i nostri sostenitori. Sono moltissimi e senza di loro i positivi risultati raggiunti non sarebbero stati possibili.

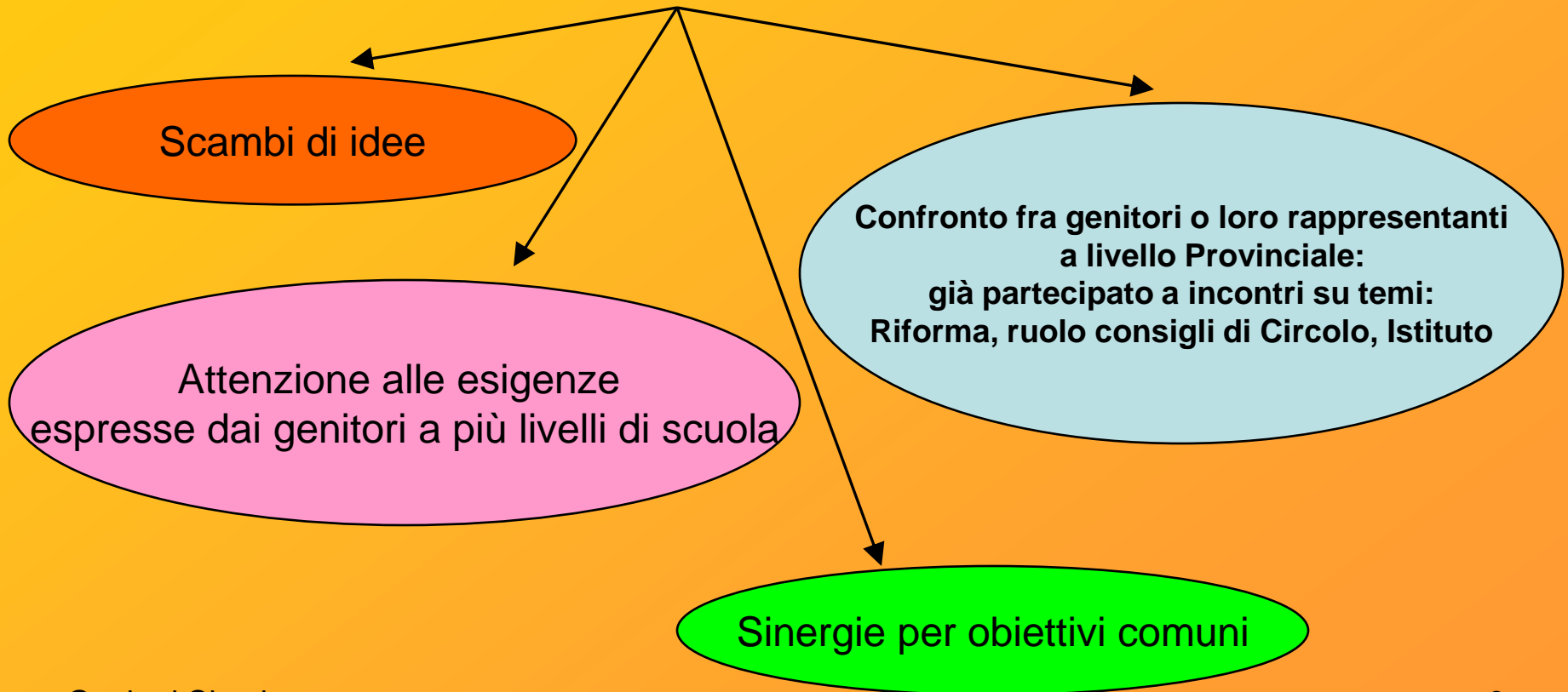
Dott. Caterina Pasqualin



Cosa bolle in pentola...



Coordinamento tra i comitati genitori delle scuole (pubbliche e paritarie) che coprono un arco di età che va dai 3 ai 19° e che insistono sul territorio del ns. Circolo. Obiettivo: favorire





DAL PIEDIBUS AD ALTRI TIPI DI COORDINAMENTO

Stiamo lavorando con i genitori dell'IC di Vigodarzere (PD) per porre in essere un coordinamento provinciale dei “**PIEDIBUS**”, partendo da un evento/festa a Padova.



ISTRUZIONI PER AVVIO PIEDIBUS

Sistema pianificato e “validato”.

Prevede tra l'altro:

- scheda progetto e scheda report di fine anno per la verifica/valutazione
- condizioni minime per garantire il buon esito
- soggetti da coinvolgere
- tempi
- Schede per monitoraggio delle disponibilità dei genitori

Per informazioni: sito www.circolodidatticoconselve.it